

RELAZIONE ATTIVITA' CUG – ANNO 2014

Il "Comitato Unico di Garanzia per le pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) previsto dall'art.57 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art.21 della legge 183 del 2010, che si è costituito presso questa Camera nel maggio 2011, si è riunito il 30 settembre 2014, in data 30 settembre; di seguito sono riportati gli argomenti trattati nella riunione.

Questo è quanto emerso nella riunione del 30 settembre 2014:

"Ordine del giorno:

- 1. Orario di lavoro;*
- 2. Questionario del benessere 2014;*
- 3. Questioni sollevate nelle riunioni precedenti;*
- 4. Varie ed eventuali.*

Passando alla trattazione dell'Ordine del giorno, si verbalizza quanto segue:

1- La dipendente Paola Cordiviola propone all'ente maggiore flessibilità dell'orario di lavoro, come di seguito precisato: un orario rigido che abbia fasce più ampie; inizio della pausa pranzo già dalle 12,30; buono pasto per rientro di minimo due ore anche nei giorni non di rientro.

Il dipendente Giampedroni dichiara che un'eventuale modifica dell'orario dovrebbe passare da una proposta delle RSU e non del CUG. Alcune modifiche potrebbero essere anche proposte, ma sicuramente andrebbe modificato il sistema delle presenze gestito da Infocamere (con relativi costi).

Il Presidente precisa che ad oggi l'orario di lavoro dell'ente risulta sufficientemente flessibile e cerca di andare incontro alle diverse esigenze dei dipendenti; tra le proposte sollevate, ritiene che possa essere approfondita, da parte dell'Ufficio personale, la possibilità dell'uscita anticipata per la pausa pranzo alle 12,45, non alle 12,30 perché sarebbe troppo presto, vista la chiusura degli sportelli alle 12,15.

2- La dipendente Tramonti fa presente che è stato proposto nell'anno 2013 il Questionario del benessere organizzativo e in seguito i risultati, rielaborati dall'Ufficio statistica, erano stati sottoposti all'attenzione del Segretario Generale e dell'OIV; in conseguenza di tale iniziativa, rileva che non è stata posta in essere alcuna azione correttiva per le criticità emerse.

Il Presidente concorda che è poco utile proporre un questionario del benessere se questo non viene poi utilizzato in modo costruttivo, ma rileva altresì, vista la riforma delle PP.AA. in atto, questo non è un momento in cui si possano dare risposte sostanziali.

3- Il Presidente, analizzate le questioni rimaste in sospeso nelle riunioni precedenti, conferma che:

- è stato acquistato il defibrillatore, per il cui utilizzo verrà organizzato apposito corso;*
- si provvederà, quanto prima, a nominare il responsabile della Sicurezza interno;*

4- Il Presidente conclude la riunione affermando che, ad oggi, l'impegno della Pubblica Amministrazione, deve essere rivolto, in primis, alla formazione del personale e allo sviluppo della competitività, fondamentali per l'immagine dell'ente in questo periodo di crisi."

Il Questionario del benessere verrà somministrato nel corso del 2015, senza cambiamenti, semplicemente come mero adempimento normativo.

